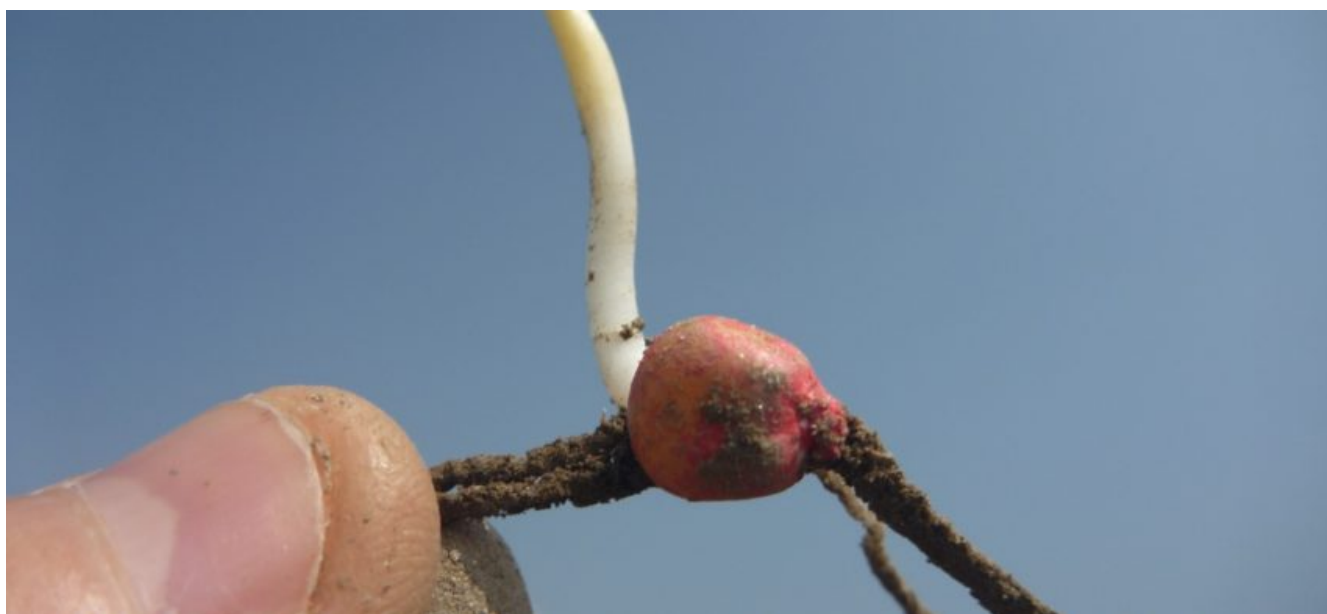


Più resa dal mais con la concia innovativa



I fungicidi vengono applicati in concia al seme a partire dagli anni 30 e, dato il ridotto costo del trattamento e l'attenzione a favore di pratiche più attente agli aspetti ambientali con la riduzione dei trattamenti fogliari di difesa, questi si sono rapidamente diffusi.

L'applicazione al mais della concia fungicida assume un'importanza ulteriore in condizioni sub-ottimali di semina, come nel caso di **primavere fresche e piovose**, e per la mancata capacità della pianta ad accestire e modulare l'investimento

colturale.

In questo contesto il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino ha voluto valutare l'efficace di nuovi formulati fungicidi a 4 vie, ovvero costituiti da altrettanti ingredienti attivi e meccanismi di azione, in sostituzione di più convenzionali formulati a 2 vie e del testimone non trattato.

In media, rispetto al testimone non conciato, **l'adozione di una concia fungicida a 2 e a 4 vie ha ridotto l'incidenza delle fallanze rispettivamente del 43% e 71%** (grafico 1). In particolare l'impiego di una concia con uno **spettro di azione più completo** (4 vie) ha permesso di mantenere una **densità colturale media superiore** e ha ridotto la variabilità tra i casi confrontati, garantendo una maggior omogeneità di emergenza tra le diverse condizioni colturali considerate.

Oltre al chiaro effetto sulla sopravvivenza delle plantule durante la germinazione, la concia fungicida ha determinato un effetto positivo sul vigore e lo sviluppo delle piante emerse. Alla levata, si osservano chiare e significative differenze tra i diversi trattamenti in concia relativamente allo stadio fenologico (numero di nodi) e conseguentemente sul vigore colturale (altezza pianta e indici vegetazionali correlati).

Il doppio effetto sulla protezione della plantula e sullo sviluppo colturale assicurati dalla concia fungicida si è tradotto **in significativi aumenti produttivi**.

Rispetto al testimone non conciato, **l'impiego della concia ha aumentato la produzione in media del 40%**. Inoltre, l'applicazione di fungicidi a 4 vie ha permesso un ulteriore vantaggio produttivo medio del 20%.

Come già precedentemente osservato per la densità colturale, la concia a 4 vie non solo assicura una produzione superiore rispetto a quella con la concia convenzionale, ma riduce la variabilità dei risultati produttivi tra le diverse condizioni agronomiche a confronto (grafico 2).

Tratto dall'articolo di M. Blandino, S. Broglia, G. Lencia, A. Zappino, A. Reyneri pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2019.

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale